

ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI

Via Carducci, 48 - 14100 ASTI

Autorizzazione del Tribunale di Asti n°4/88 del 12/03/1988

Direttore Responsabile: Silvana Manticone

spedizione in abbonamento postale

Art. 2 comma 20/c legge 662/96

Filiale di Asti Redazione A.I.M.C. - Asti

Anno XIV n° 3- dicembre 2004

# ASTI



(Soggetto qualificato per la formazione del personale docente D.M 23/05/2002)

## L'ETICA VERSO GLI ALLIEVI

A cura di  
Letizia Fassio  
Presidente Provinciale

"Quel mattino in cui il ghiaccio ci teneva lontani dalla scrittura, Blamard concedeva al suo allievo migliore l'onore di accendere la stufa della classe. Poi ci disponeva in cerchi di merito decrescente, sempre più lontani dal calore... Quanti cerchi c'erano nell'infinita riprovazione di Blamard?... non lo so... So soltanto che ho passato tutta la mia infanzia con la mela del suo di-

sprezzo posata sulla testa... ci teneva sotto tiro fino ai confini estremi della sua vigile indifferenza... Sono fatti così: se ne strabattono di te, ma non ti tolgono gli occhi d i d o s s o ... " (da "Grazie" di Daniel Pennac).

Tutti noi che siamo passati sui banchi di scuola siamo stati protagonisti, vittime o testimoni, di episodi del genere. Scorrendo l'album di fotografie della nostra infanzia,

ritrovando volti che richiamano ricordi più o meno definiti, forse scopriamo come la scuola può, per un bambino, consentirgli di rinascere o obbligarlo ad una sorta di resa silenziosa e incondizionata.

Un codice deontologico del docente, dovrebbe definire innanzitutto sottili modalità di esercizio della professione che richiamino il rispetto degli allievi. Un'etica verso gli allievi ripor-

ASTI

A.I.M.C.

Anno XIV, Numero 3

DICEMBRE

### SOMMARIO

<i>L'etica verso gli allievi</i>	Pag 1-3
<i>Notizie associative varie</i>	Pag 4-5
<i>Navigando di qua e di là</i>	Pag 6
<i>Formazione</i>	Pag 7
<i>La parola alle Scuole...</i>	Pag 8-9
<i>Letti per voi</i>	Pag 10
<i>Varie</i>	Pag 11-12

ta in primo piano l'autori-  
flessione del docente sui  
propri comportamenti, che in  
modo più o meno manifesto,  
rendono la scuola un luogo  
dove il bambino o il giovane  
è, o non è, felice di andare  
ogni mattina.

L'autoreferenzialità, però,  
non è mai porsa garante di  
miglioramento: si fa strada  
allora l'urgenza di individuare  
terreni di confronto, di in-  
traprendere strade di mi-  
glioramento, cammini di cre-  
scita e di definire adeguati  
sistemi di valutazione  
dell'esercizio della profes-  
sione stessa.

Oggi la scuola è chiamata ad  
impartire mille educazioni,  
dalla pace alla legalità, allo  
salute, alla cittadinanza... ma  
essa è ancora in grado di e-  
ducare?

L'educazione, come servizio  
alla persona e alla comunità,  
come azione di cura verso il  
discepolo, come relazione u-  
mana intensa, come riscoper-  
ta del significato dell'essere  
e dell'agire, che richiama di-  
mensioni valoriali irrinuncia-  
bili, sembra dissolversi e  
scompare come le forme  
nelle nebbie autunnali.

L'etica verso gli allievi ri-  
chiama l'attenzione fonda-  
mentale, a mio parere, su e-  
quilibri minimi che garanti-

scono che l'azione sia effetti-  
vamente educativa e non sbi-  
lanciata in merito ad alcune  
questioni essenziali.

*Attenzione al soggetto/senso  
del gruppo come comunità e-  
ducante:*

l'enfasi con cui oggi si parla di  
personalizzazione ci può can-  
durre ad alimentare una di-  
mensione individualistica  
dell'esistenza che oggi sembra  
incalzare prepotentemente e  
originare molte manifestazioni  
più o meno occulte di non ri-  
spetto dell'altro; se è vero  
che è importante tener conto  
di inclinazioni, aspirazioni, ca-  
pacità del singolo è altrettan-  
to vero che non dobbiamo cre-  
are illusioni di onnipotenza e  
azzerare la dimensione comu-  
nitaria della crescita

*Limiti e doti personali:*

è assolutamente inaccettabile  
che oggi, in una scuola che si  
propone come altamente inno-  
vativa, le condizioni di eserci-  
zio determinino inevitabili li-  
vellamenti; è necessario rifiu-  
tare che vengano trascurati  
gli allievi in difficoltà, quanto  
quelli particolarmente dotati,  
in una azione educativa che si  
prospetti uguale per tutti. E'  
però indispensabile ridefinire  
ed accettare le limitazioni im-  
poste da una convivenza de-  
mocratica e dalla crescita co-  
mune: a questo i nostri allievi  
devono essere abituati.

*Solidarietà e competizione:*

la sana competizione ha fatto  
brillare molti talenti e reso il-  
lustri molti personaggi, ma il  
pericolo odierno, è che, falsa-  
ta verso la dimensione del suc-  
cesso e dell'apparire, trascini  
con sé, come onda in piena, la  
prevaricazione verso quelli  
della porta accanto alimentan-  
do e giustificando modalità di  
concorrenza estreme con  
l'abbandono di qualsiasi forma  
leale di comportamento sociale

*Tolleranza e giustizia:*

la disponibilità all'incontro e  
alla comprensione deve essere  
radicata sulla necessità della  
giustizia: l'attenzione agli al-  
tri, diverse etnie, religioni,  
culture, non può divenire ri-  
nuncia o manifestazione le pro-  
prie convinzioni, adeguamen-  
to a quelle altrui e non deve  
escludere una seria condanna  
verso pretese arroganti.

*Premi e punizioni:*

se la passato azione educativa  
ne faceva uso, a volte in modo  
improprio, la situazione attua-  
le non è certo meno preoccupante.  
Da un lato, il premio non  
riveste più quella carica emoti-  
va di soddisfazione in una real-  
tà in cui la noia fa da padrona  
e non esiste più la capacità di  
godere delle piccole cose e  
dall'altro, le pseudo-punizioni,  
là dove non sono state allonta-  
nate, quasi fossero causa di  
orribili degenerazioni, non  
sembrano più efficaci. E' ne-

cessario un recupero alla *Piacere e dovere:* sensibilità del "premio" come l'etica verso gli allievi deve ri- è urgente riassumere le "punizioni", poichè, la loro mancanza può generare in alcuni casi, deresponsabilizza- zione e confusione: bisogna ridefinire, non tanto delle regole di vita quanto dei limi- ti nell'agire degli allievi oltre ai quali non è concesso spin- gersi.

#### *Sufficienze ed insufficien- ze:*

il richiamo all'etica della va- lutazione è fondamentale nel discorso educativo: l'autorilezione che essa im- pone ai soggetti coinvolti può solo essere garanzia di mi- glioramento. Valorizzare le componenti emotive ed af- fettive dell'apprendimento per fare in modo che nasca- no motivazione, autostima e fiducia è cogliere il valore principale dell'azione inse- gnativa prima e valutativa poi, ma non possiamo oscura- re una forma etica così im- portante che richiama a re- sponsabilità il soggetto. Non

è pensabile che si continui a far finta che le insufficienze siano sufficienze, ed accet- tare che l'impegno e la negli- genza siano in fondo equipa- rabili moralmente. Oggi, la pedagogia, che definirei, del- la "gratificazione" ci ha con- dotti a situazioni preoccupanti.

*Piacere e dovere:* chiamare una precisa educa- zione al senso del dovere, cioè a quanto l'essere umano deve dare di sé per migliorare il destino comune, non intenden- do come schiavitù l'atto dello sforzo che nel dovere è insito, ma apertura verso un piacere più grande, il bene; e quando "diciamo che il bene è piacere, non intendiamo il semplice pia- cere dei goderecci,....ma quan- to aiuta il corpo a non soffrire e l'animo a essere sereno"

(Epicuro-Lettera sulla felicità). Coetzee, nel suo testo "Infanzia", utilizza l'espressione che "La scuola non è più un luogo in cui si manifestano grandi passioni" e dove al vero Io "non gli con- sentono di nascere": una edu- cazione al senso del dovere e una rilettura del significato del piacere può avviare alla mancanza di passione: saper godere delle aspettative pri- me e dei risultati poi, è abitu- dine da ricostruire discipli- nando stimoli e azioni.

#### *Cognitivo/valoriale:*

un modello educativo di riferi- mento che assuma come para- digma la cognitività pura, priva di un quadro orientativo di senso, non risponde ad esigen- ze etiche; la scuola deve rap- presentare il luogo in cui si e- sercita un corretto e profon- do uso della ragione non avulso

da significati motivanti. Ac- compagnare l'allievo all'interno dei sistemi che formano la cul- tura organizzata, per promuo- vere adesione a valori irrinun- ciabili, è forma etica.

#### *Innovazione/conservazione:*

l'innovazione in sé non dovreb- be modificare i tratti costitu- tivi di una comunità educante, ed è necessario che tale ri- manga e non si trasformi in un mutamento radicale che snatu- ri salde e fondate concezioni pedagogiche e furtivamente cancelli quanto di meglio esi- ste nella storia della nostra scuola.

Una definizione dell'etica ver- so gli allievi dovrebbe preve- dere pertanto che venga ga- rantita la possibilità di rin- tracciare e riappropriarsi di questi equilibri fondanti dell'educare.

Agli insegnanti dovrebbe esse- re lasciato e riconosciuto un tempo per tracciare piccole biografie che consentano di il- luminare i risvolti più o meno manifesti del sentire e del fa- re di ogni bambino, per riusci- re ad accompagnare tutti, e, in particolare, prendere per ma- no e aiutare a camminare chi nella vita è nato con poca for- tuna.



# NOTIZIE ASSOCIATIVE



## LA PARTECIPAZIONE DELLE SCUOLE ALLA GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

a cura di  
*Annamaria Canavero*

Molto è già stato scritto sulla giornata mondiale della pace, tenutasi ad Asti il 3 Ottobre scorso. Intendiamo portare l'attenzione sulla grande partecipazione dimostrata da parte delle scuole astigiane che, invitate a portare il loro contributo, hanno dimostrato forte disponibilità e spirito di iniziativa.

Nei giorni precedenti la manifestazione sono stati portati nei locali dell'AIMC numerosissimi materiali prodotti dai bambini e dai ra-

gazzi, a testimonianza della grande creatività e dei percorsi di approfondimento sviluppati nei diversi ordini di scuola.

Alle prime luci dell'alba del 3 ottobre ha preso vita in Piazza San Secondo - Via Garibaldi uno spazio multicolore allestito dai volontari dell'Associazione a nome di tutte le scuole.

Splendidi cartelloni, libri, poesie, palloncini, manufatti svariati portavano il loro messaggio di pace visibile ed apprezzato da coloro che hanno deciso di trascorrere una domenica diversa dal solito, una giornata dedicata alla riflessione su un tema sempre più attuale. E non sono stati pochi quelli che hanno deciso di fermarsi per

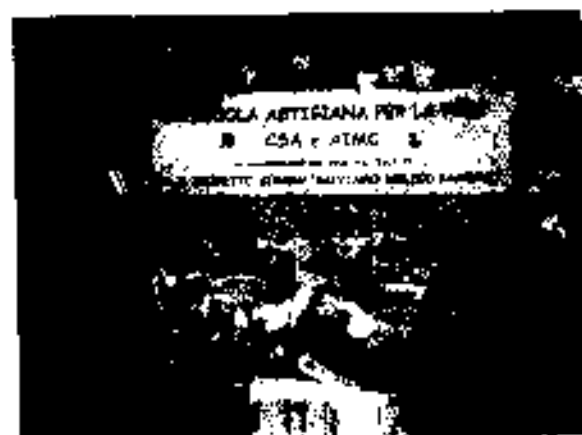
"dare una mano" nell'organizzazione degli spazi, nella vendita dei prodotti, o anche solo nella presenza partecipe.



Il ricavato della giornata (3.600,00 Euro) è stato de-

voluto, per mano del Dirigente del C.S.A., Dott. Contino, ad Ernesto Olivero del Sermig, come contributo al grande progetto "Salviamo 100.000 bambini".

L'Associazione ringrazia tutti coloro che si sono attivati per la buona riuscita della manifestazione, unendosi all'auspicio espresso dal Dott. Contino che l'evento abbia "un'eco duratura e conseguenze comportamentali nei bambini e giovani che l'hanno preparato e vissuto".



# DALLA SEZIONE DI NIZZA

a cura di  
Edda Soave

## CONVEGNO SUL PORTFOLIO

### CORSO DI BIODANZA

Si è tenuto a Nizza un breve corso di BIODANZA per due venerdì di ottobre e due di novembre.

La docente, Silvia Martini, ha saputo trasmettere alle partecipanti un positivo messaggio di vitalità, coinvolgendole in giochi ed esercizi stimolanti e significativi.

Le insegnanti hanno capito che la BIODANZA non richiede di saper ballare o sapersi muovere particolarmente bene col proprio corpo in quanto è finalizzata principalmente all'espressione di sé in modo personale. In un certo senso può essere un percorso di crescita personale all'interno di un gruppo, attraverso esperienze con la musica basate sul movimento, l'incontro umano e l'emotività-affettività, tutte dimensioni della persona che gli insegnanti dovrebbero curare e valorizzare per la propria formazione continua...

L'unico rammarico: essere poche a partecipare.

Il 29 ottobre u.s. la sezione aimc di Nizza, nella sede dell'Oratorio Trinità, ha organizzato un convegno sul Portfolio invitando la dott.ssa M. Pasciuti dell'università di Reggio Emilia. La docente aveva tenuto durante lo scorso anno scolastico un corso di formazione per gli insegnanti dell'AIMC di Asti sulla medesima tematica. Il convegno ha voluto essere un momento di sintesi e condivisione. E' stato articolato in due momenti: dalle 17 alle 19 per gli insegnanti dei tre ordini di scuola coinvolti nell'innovazione introdotta dalla Riforma, alle ore 21 per i genitori degli alunni interessati.

La docente, seppur nel breve tempo a disposizione, ha saputo introdurre adeguatamente la tematica, fornendo spunti di riflessione critica e di interpretazione professionale dei testi ministeriali. Anche per i genitori ha saputo essere chiara e sintetica, onde renderli consapevoli delle innovazioni in atto nelle scuole e stimolarli al confronto ed alla collaborazione con gli insegnanti.

Si è potuta riscontrare una numerosa ed attenta partecipazione sia nel pomeriggio che in

serate.

Il materiale della dott. sa Pasciuti, sia relativamente al corso che al convegno, è reperibile presso le sedi AIMC di Asti e Nizza, contattando i responsabili associativi della documentazione.

### CORSO IRC

E' in cantiere e prenderà l'avvio presumibilmente a dicembre, il corso di IRC organizzato dalla curia di Acqui in collaborazione con l'AIMC, per insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria.

Chi fosse interessato può rivolgersi alla presidente di sez. di Nizza, Mariangela Balbo Cell. 347-4356141 per informazioni più dettagliate.



# NAVIGANDO DI QUA E DI LÀ...



*(spazio per notizie e notizie  
da Ministero & Co.)*

A cura di  
Tiziana MO

Notizie tratte da  
[www.latecnicadellascuola.it](http://www.latecnicadellascuola.it)

**Legge Finanziaria: la Camera  
approva**

di R. P.

Confermata la proposta del Governo: alle elementari saranno i docenti di classe ad insegnare la lingua inglese; chi non ha il titolo dovrà seguire corsi di aggiornamento. Stanziati 375 milioni di euro per il rinnovo degli appalti per la pulizia delle scuole; 110 milioni per l'avvio della riforma. L'ipotesi di taglio del 2% degli organici potrebbe tornare al Senato.

**Nuove procedure informatiche  
per gestire le scelte orarie  
delle famiglie**

di R.P.

Il pacchetto informatico che il Miur fornisce alle scuole è stato recentemente aggiornato per agevolare la gestione delle scelte orarie delle famiglie. Nel foglio notizie degli alunni sarà indicato l'orario prescelto dalla famiglia; un'apposita sezione consentirà di gestire anche le attività opzionali prescelte.

**Ormai è certo: il Miur non  
fornirà più le schede di  
Valutazione**

di R. P.

Il Miur sta preparando una circolare sul problema della scheda di valutazione. Basta con il modello ministeriale. D'ora in avanti ogni scuola potrà produrre un proprio modello di scheda, rispettando alcuni criteri generali. Per certificare la promozione da una classe all'altra potrebbe bastare un documento che riprende il frontespizio della scheda in vigore.

**Sicurezza edifici scolastici:  
un'altra proroga**

E' stato pubblicato sulla G.U. n. 264 del 10 novembre 2004 il decreto legge con cui viene prorogata la validità di una serie di provvedimenti che non sono stati portati a compimento nei prescritti termini di scadenza. Tra questi, l'adeguamento in sicurezza degli edifici scolastici.



## SITI INTERNET UTILI PER LA SCUOLA

- AND Associazione Nazionale Docenti
- CIDI Centro di Iniziativa Democratico degli Insegnanti
- CIP Coordinamento Insegnanti Precari
- Internet Scuola
- RSU Coordinamento Nazionale delle delegate e dei delegati
- SNADIR Sindacato Nazionale Autonomo Degli Insegnanti di Religione
- UNESCO United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization
- Webscuola
- Tuttoscuola
- MPI
- Infanziaweb
- InformaGiunti

# SPECIALE FORMAZIONE a. s. 2004-2005

Laboratorio di  
INFORMATICA

**"IL PC A  
SCUOLA..."**

**CON I BAMBINI"**

*Docente: INS.  
Barbara CERRATO*

Date: **22 e 29 aprile 2005**

**6 e 12 maggio 2005**

SEDE: da definire



**DALLE 16.30**

LABORATORIO DI CHIMICA

"CHIMICA E SCIENZA QUOTIDIANA:  
I TERRENI E GLI ALIMENTI"

Docente: (Dott. CERRATO Giuseppina, Università degli Studi di Torino)

SEDE: AIMC Asti- Via Carducci 48

ORARIO: DALLE 16.30  
ALLE 19.30



Laboratorio di musica e manualità artistica:

"Colori e sentimenti" *Docente: (Dott. Vincenzina Dorigo)*

Date: **03 e 04 marzo 2005**

SEDE: AIMC Asti- Via Carducci 48

ORARIO: DALLE 16.30 ALLE 19.30



PER INFORMAZIONI E ADESIONI:

- ☐ 333-6655977 Letizia FASSIO Presidente
  - ☐ 338-1355925 Emanuela MARENGO Amministratore
  - ☐ 338-4490032 Barbara CERRATO Segretaria
- @ [aimc.asti@virgilio.it](mailto:aimc.asti@virgilio.it)

Per adesioni da casa versamento postale,  
Specificando la causale a AIMC ASTI c/p. n. 12718144





## LA PAROLA ALLE SCUOLE...



### La Scuola dell'Infanzia di Rocchetta al Laboratorio Ambientale di Portacomaro

a cura di  
Annamaria Canavero

Il Laboratorio di Didattica Ambientale di Portacomaro, nelle scorse settimane, ha accolto i primi ospiti esterni: i bambini delle due sezioni della Scuola dell'Infanzia di Rocchetta Tanaro.

Inaugurato lo scorso Giugno, la struttura, attualmente ospitata nell'edificio della Scuola Media, mette a disposizione le proprie attrezzature per effettuare osservazioni, riflessioni ed approfondimenti nell'ambito di Progetti di Educazione Ambientale.

I bambini hanno potuto osservare al microscopio i reperti raccolti durante escursioni nell'ambiente esterno ed effettuare confronti con quelli presenti nel Laboratorio, formulando le loro ipotesi rispetto alle varie domande che sorgevano spontanee.

E' stata possibile, ad esempio, cercare correlazioni tra le foglie raccolte nel parco e l'erbario esposto nel Laboratorio, oppure riflettere sui licheni presenti nelle nostre zone, anche paragonandoli con quelli ritrovati da altre classi durante i soggiorni mantani.

Una piccola sezione del Laboratorio è dedicata ai reperti marini (conchiglie, alghe, ricci, stelle di mare), portati a scuola da alunni nel corso dei soggiorni a Loano, che possono essere messi a confronto con altri resti di animali marini risalenti ad un periodo molto anteriore: i fossili rinvenuti nel territorio di Portacomaro.

Una vetrina ospita diversi esemplari di farfalle che vorrebbero essere il punto di partenza per l'allestimento di una sezione entomologica. Per i piccoli l'osservazione al microscopio delle ali di questi magnifici insetti può risultare davvero una scoperta sorprendente.

Al termine della visita al Laboratorio i bambini hanno potuto assistere alla proiezione di un CD sugli animali delle diverse catene alimentari presenti nei vari ambienti del nostro territorio, attraverso una visita virtuale al Museo Naturalistico di Vezza d'Alba.

L'esperienza ha fornito diversi spunti per percorsi di Educazione Ambientale da sviluppare ed approfondire nella scuola di provenienza.

### AL SALONE DEL GUSTO DI TORINO ANCHE UNA DELEGAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA ED ELEMENTARE DI CISTERNA D'ASTI.

a cura di  
Ma Laura

Nella giornata del 22 ottobre, un gruppo di bambini di cinque anni

della scuola dell'infanzia e i compagni delle classi prima e seconda della scuola primaria di Cisterna d'Asti, accompagnati dalle loro insegnanti, si sono recati al salone del gusto di Torino.

Proprio come il Principe Carlo d'Inghilterra, in visita nello stesso luogo quel giorno, i bambini sono stati accolti presso il laboratorio del gusto per partecipare ad attività coinvolgenti sull'argomento dolce-amaro.

La signora Luisa, con amore ed entusiasmo ha guidato gli impavidi assaggiatori a discernere, fra le varie sostanze, i sapori dolci, salati, amari ed acidi, dopo di che, la signora Luisella li ha avviati alla scoperta del pane: dal grano e la farina alla panificazione.

Per concludere i lavori, gli ormai esperti degustatori, si sono cimentati nella realizzazione della *panzanella*, piatto tipico toscano a base di pane raffermato.

Il termine delle attività laboratoriali, non ha coinciso con la fine della visita, infatti i bambini, armati di tenacia hanno iniziato ad ammirare e degustare i prodotti esposti presso i vari stands gastronomici, attirando la curiosità e l'invidia di molti turisti anche stranieri.

Arrivati al padiglione del formaggio grana, sono anche stati omaggiati di un meraviglioso cappello giallo che li ha resi ancor più visibili agli occhi degli altri visitatori del salone.



Fra tutti gli ospiti intervenuti i bimbi di Cisterna erano infatti il gruppo più giovane e compatto, composto da persone simpatiche e anche da un elemento particolarmente curioso: un bambino che saltellava con un colorato paio di stampelle. Per fortuna con loro c'era l'autista dello scuolabus che gentilmente si è prestato di aiutarlo, sorreggendolo nei momenti di difficoltà.

L'uscita al salone del gusto non è che una parte di un lungo itinerario didattico di educazione alimentare che i bambini hanno intrapreso lo scorso anno scolastico e che continuerà, per gran parte del primo quadrimestre, attraverso la riscoperta delle tradizioni culinarie locali dei prodotti tipici e del loro impiego in cucina.

Naturalmente la visita al salone del gusto non è che una tappa di questo percorso, per cui attendiamo sviluppi e ... Chissà dove andranno la prossima volta!!

## VIAGGIANDO CON ULISSE... ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "LINA BORGO" DENTRO IL MITO

*A cura di  
Mirella Di FRANCISCA*

Ulisse è il mito per eccellenza che rappresenta la curiosità, la sfida, l'astuzia di un uomo di grande intelligenza, uomo dai molti inganni, uomo ricco di esperienze, uomo che con coraggio affronta imprese misteriose.

La sua odissea narra di un fantastico viaggio capace di stimolare l'immaginario dei bambini.

*si parte....*

...a scuola una mattina è venuto a trovarci Tonino Catalano e ha raccontato l'inizio della storia di Ulisse.

Attraverso le molteplici barchette: da quella di carta a quella con un pentolino, da quella con un tronco di legno a quella con un sasso e una piuma, da una barca di legno fino ad arrivare alla zattera che Ulisse ha utilizzato per il suo interminabile viaggio, Tonino ha narrato l'episodio della partenza di Ulisse con fantasia accompagnando il suo racconto con il suono della sua fisarmonica, nel viaggio ULISSE ha toccato tante terre....e Tonino a tale proposito ha esposto una serie di casette con le terre, che ULISSE ha esplorato, e ha raccontato un simpatico aneddoto per ogni paese.

Tonino ha regalato ad ogni gruppo una mappa dei viaggi di Ulisse dando questo compito " - osservate la cartina e provate ad immaginare le sue avventure " - così ha preso corpo un lavoro di formulazione di ipotesi sul personaggio di Ulisse definito come viaggiatore, che combatterà una guerra che forse vincerà e alla fine ci sarà una festa. Affiancava Tonino un'insegnante che impersonava PENELOPE.....perché, mentre Ulisse viaggiava, a casa lo aspettava la sua dolce sposa Penelope che di giorno tesseva la tela e di notte la disfaceva.

A questo riguardo abbiamo chiesto la collaborazione dell'Associazione PIETRA VERDE di Torino. Così sono intervenute a

scuola alcune esperte dell'associazione con telai di legno, fili di lana, compattoni e spolette che ci hanno insegnato a tessere proprio come faceva Penelope Così, quasi a ricreare la magica atmosfera dell'era di Ulisse,, attraverso il telaio, i bambini hanno realizzato un segno libro che diventerà il dono di Natale.

L'attività oltre ad incuriosire ha sviluppato concentrazione, autocontrollo e soprattutto ad opera conclusa i bambini soddisfatti hanno ammirato il proprio lavoro. Come tessere e cosa tessere..... i bambini hanno provato vari modi di tessere: con telai di cartone, lana e spago, con strisce di carta e piccoli telai di carta robusta. Un altro episodio che ha destato molto interesse nei bambini è quello del cavallo di troia, una mattina i bambini hanno trovato una scatola con all'interno il mitico cavallo e i suoi guerrieri.

Abbiamo provato a costruirlo con grandi e piccole costruzioni e a disegnarlo, abbiamo osservato come erano vestiti gli uomini di quel tempo e le armi che hanno usato per combattere la guerra.

Un'altra attività riguarda le terre: i bambini hanno colorato la sabbia di vari colori ,riempito alcuni vasetti e piccole bottiglie realizzando particolari sfumature cromatiche creando le " terre della fantasia in bottiglia"

Il lavoro continua... il filo conduttore sarà la sequenza degli episodi dell'odissea.



# LETTI PER VOI...



*Il tempo per leggere, come il tempo per amare, diletta il tempo per vivere" (D. Ferrac)*

## "LA GRAMMATICA E' UNA CANZONE DOLCE"

Erik Orsenna,  
Salani editore, 2002,  
Euro 10,00

*a cura di  
Annamaria CANAVERO*

E' possibile trasformare la grammatica in una dolce canzone? E' ciò che ha cercato di fare Erik Orsenna in un libro di fantasia adatto alla lettura di ragazzi ed adulti. "Se da qui ad una settimana non amate la grammatica..." è l'affermazione provocatoria rivolta ai protagonisti di questa storia che si trovano coinvolti in un naufragio che ha tolto loro tutte le parole. Torneranno, queste ultime, poco alla volta, ma in modo un po' diverso, in forma di personaggi animati con funzioni e ruoli tutti da scoprire. Uno stimolo a rendere piacevole l'approccio alla riflessione sulla lingua.

## "LE 10 REGOLE DEI BUONI GENITORI"

di Dario de Giudibus

*a cura di  
Barbara CERRATO*

Un volumetto che aiuta a

riflettere sul proprio ruolo di genitore e a non dare nulla per scontato, che incoraggia i padri e le madri a una maggiore flessibilità e comprensione. A dispetto del titolo, non vuole essere una sorta di manuale del "bravo genitore" quanto piuttosto una raccolta di spunti di riflessione dai quali partire per trovare il giusto modo per essere un genitore attento e pronto a cogliere le esigenze dei propri figli. L'obiettivo di questo libro non è quindi quello di fornire una serie di "regole" belle e pronte, da utilizzare nel rapporto quotidiano con i figli, ma di presentare e promuovere un modo diverso di confrontarsi con loro, un vero e proprio "metodo" che spesso richiede di abbandonare alcune delle abitudini e atteggiamenti che si sono consolidati nell'ambito della nostra società nel corso dei secoli.

## "IL VECCHIO CHE LEGGEVA ROMANZI D'AMORE"

di Luis Sepulveda

Edizioni Guanda



*a cura di  
Barbara CERRATO*

La letteratura sudamericana possiede una forza intrinseca

che spesso è identificabile in tutti gli autori di quella scuola che stanno avendo tanto successo. Sepulveda ci racconta di gente e posti lontani, storie di povertà in cui si può evitare almeno la miseria morale con scelte coraggiose e controcorrente. Sotto un'incessante pioggia una caccia ad un pericoloso animale è l'occasione per raccontare di come l'uomo bianco risponda sempre con morte e distruzione ad una natura di cui non comprende le regole.

Il protagonista del suo libro, Antonio, è una persona semplice che parla ed agisce semplicemente, ma che segue il suo destino con enorme dignità e saggezza. Ha imparato dagli indios la vita in simbiosi con la foresta ed i suoi abitanti e per questo ha quel rispetto verso la natura che sarà fatale per chi invece la sfida.

L'unico nemico che realmente teme Antonio è la solitudine, così, quasi per caso, scopre un'inaspettata passione per i romanzi d'amore, quelli con storie sofferte ma a lieto fine. Nella sua lenta e stentata lettura trova ciò che gli è sempre stato negato dalla vita: un sicuro e felice epilogo.



## INCONTRO DI NATALE

L'AIMC DI ASTI INVITA ALUNNI,  
INSEGNANTI, DIRIGENTI E  
LE LORO FAMIGLIE  
A PARTECIPARE ALLA SANTA MESSA  
CELEBRATA DA MONSIGNOR  
FRANCESCO RAVINALE  
PRESSO LA COLLEGIATA DI SAN SECONDO  
IN ASTI

IL 1° DICEMBRE 2004 ALLE ORE 18.00

L'AIMC DI ASTI RICORDA  
A TUTTE LE INSEGNANTI CHE  
SONO APERTI I TESSERAMENTI  
PER L'ANNO 2005:  
IL COSTO DI OGNI TESSERA  
È DI 30 EURO



PER RINNOVI E/O ISCRIZIONI È  
POSSIBILE RIVOLGERSI AL GRUPPO A.I.M.C.  
OPPURE INVIARE TALE SOMMA CON VERSAMENTO SU  
CONTO CORRENTE POSTALE n. 12718144  
INTESTATO A  
A.I.M.C.

ASSOCIAZIONE ITALIANA  
MAESTRI CATTOLICI  
VIA CARDUCCI 48 14100 ASTI



*Il 2 ottobre 2005 presso la  
Pazzocchia di Portacomazo  
Stazione si sono uniti in  
matrimonio Emanuela  
Mazengo Amministratrice  
Aimc oltre che preziosa  
collaboratrice tuttofare ed  
Alessandro Prasso*

*Ai novelli sposi vanno i  
Nostri più Sentiti Auguri  
di tanta  
Felicità Insieme...*

**IL GRUPPO AIMC DI ASTI  
AUGURA A TUTTI  
GLI ISCRITTI  
BUON NATALE  
E FELICE ANNO NUOVO**

**GRUPPO  
OPERATIVO  
A.I.M.C.**

Marina ALBERTO  
Marisa BOSSOLINO  
Anna Maria CANAVERO  
Barbara CERRATO  
Marinella DI FRANCISCA  
Letizia FASSIO  
Giorgina FERRERO  
Lauretta GRAZIANO  
Stefania MALGARI  
Emanuela MARENGO  
Tiziana MO  
Edda SOAVE

E-mail:  
[aimc.asti@virgilio.it](mailto:aimc.asti@virgilio.it)

